



**COOPERATIVE LEARNING:
Verso il nostro essere FORMATRICI !!!**

BOLOGNA, 7 NOVEMBRE 2018



Gruppo Studio-Ricerca-Formazione Cooperative Learning

stefania.lamberti@univr.it

nadiol@tin.it

Centro Studi Interculturali
Università degli Studi di Verona



A
G
I
R
E

MENÙ DI GIORNATA

- **ABILITÀ SOCIALI – conoscenza (chiamarsi per nome) e salutarsi**

- **Avviarsi a Co-costruire un percorso di CL Base**

**SAPERE I 5 ELEMENTI del CL PER
CONDIVIDERE COME PROMUOVERNE
CONOSCENZA**

I
L
C
L



MIX FREEZE PAIR

TOGETHER TO SHARE



MENÙ: cosa abbiamo vissuto:

CONSAPEVOLEZZA

- SALUTIAMOCI
 - CHIAMIAMOCI
- PER NOME**





EVIDENCE BASED EDUCATION

- PRECONOSCENZE
- OBIETTIVI CHIARI
- METACONOSCENZA: consapevolezza del processo di apprendimento



OBIETTIVI CHIARI



**-VIVERE
UN'ESPERIENZA
COOPERATIVA
- INIZIARE A CO-
COSTRUIRE UN
PERCORSO DI
FORMAZIONE**



SAPERI

- FASE INDIVIDUALE:

scrivi su ogni petalo un sapere che ritieni fondamentale che insegnanti di un corso base acquisiscano



ORGANIZZIAMOCI

- Formiamo i gruppi eterogenei per colore e ci diamo un'identità che va scritta nel bottone del fiore
- Assegniamoci i ruoli:
 - Scrittore
 - Responsabile dei materiali e del tono di voce
 - Portavoce
 - Responsabile del tempo



SAPERI

- Con un roundtable condividiamo il punto di vista personale, incolliamo i petali con gli stessi saperi vicini e lo scrittore riporta nel bottone i saperi che sono stati scritti da almeno due colleghe/i



VERSO LA DEFINIZIONE DI UN PERCORSO BASE

SAPERI

- Interdipendenza positiva
- Abilità sociali.
- Teoria 5 e metodologia (CL/lavoro di gruppo)
- Consapevolezza che il CL modifica lo stile di insegnamento e di apprendimento

ABILITÀ

- Promuovere ascolto attivo per una comunicazione efficace
- Progettare attività cooperative
- Saper formare i gruppi capendo le dinamiche relazionali
- Consapevolezza e autoriflessione



ABILITÀ

- In gruppo: osservando i saperi scritti confrontatevi usando i gettoni parlanti per decidere due/tre abilità che, secondo voi, un corso base dovrebbe far sviluppare



ISTOGRAMMA

MI SENTO FORTE

MI SENTO DEBOLE

ASPETTATIVE ...



CONDIVIDIAMO: PLENARIA

Punti di forza

Punti di debolezza



CONDIVIDIAMO: PLENARIA

... per tanto mi ASPETTO DI

A large, empty rectangular box with a black border, intended for participants to write their responses to the prompt above.



STRUTTURE CHE CONOSCIAMO E COME LE UTILIZZIAMO: CATCH THE BALL

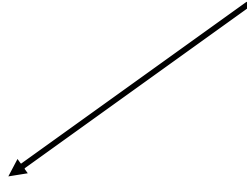


STRUTTURE CHE CONOSCIAMO

- MIX FREEZE PAIR
- FIORE
- GETTONI PARLANTI
- GIRO DI TAVOLO ORALE E SCRITTO
- PALLA PARLANTE
- RAGNATELA
- JIGSAW (PUZZLE)
- FINESTRA
- CERCHIO INTERNO CERCHIO ESTERNO
- TESTE NUMERATE
- CORNERS
- 2 STANNO E UNO VA
- PER IL FILO DELL'IDENTITÀ
- MISSILI
- COMPITO: scegli 1 attività di salute e classbuilding (presentazione e maggiore conoscenza) [2-3]



COS' È IL COOPERATIVE LEARNING



METODO

che ha come variabile significativa

COOPERAZIONE

“Insieme di tecniche di conduzione della classe nelle quali gli studenti lavorano in piccoli gruppi di apprendimento e ricevono valutazioni in base ai risultati raggiunti”

M. Comoglio, A.M Cardoso, 1996



METODOLOGIA DI APPRENDIMENTO

Logos

1979



IASCE

International
Association
for the Study of
Cooperation
in Education



DIVERSI APPROCCI NEL MONDO



Caratteristiche fondanti

**Interdipendenza
positiva**



**Interazione
promozionale
faccia a faccia**



**Insegnamento diretto
e uso di abilità sociali**



**Agire in piccoli gruppi
eterogenei**



**Verifica e valutazione
individuale e di gruppo**



INTERDIPENDENZA



TIPOLOGIE

Negativa:
Competizione

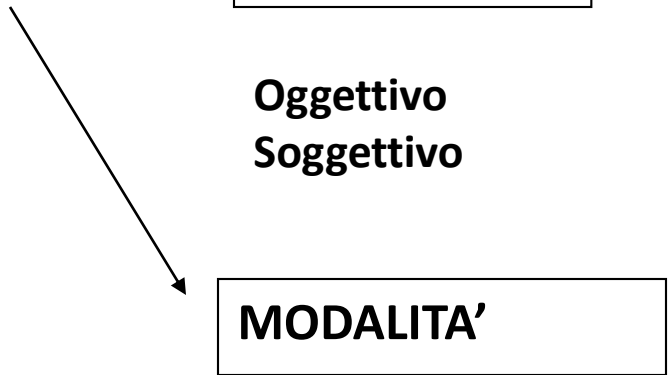
Assente:
individualismo

Positiva
cooperazione



LIVELLI

Oggettivo
Soggettivo



MODALITA'

- Scopo
- Identità
- Ruoli
- Compito
- Ricompensa
- Risorse
- Fantasia
- Competizione
- Valutazione
- Celebrazione



Iterazione promozionale faccia a faccia

star bene
in gruppo

star bene
in classe

star bene
a scuola

offrire aiuto

scambio di risorse

disponibilità reciproca

partecipazione

coinvolgimento

offrire fiducia

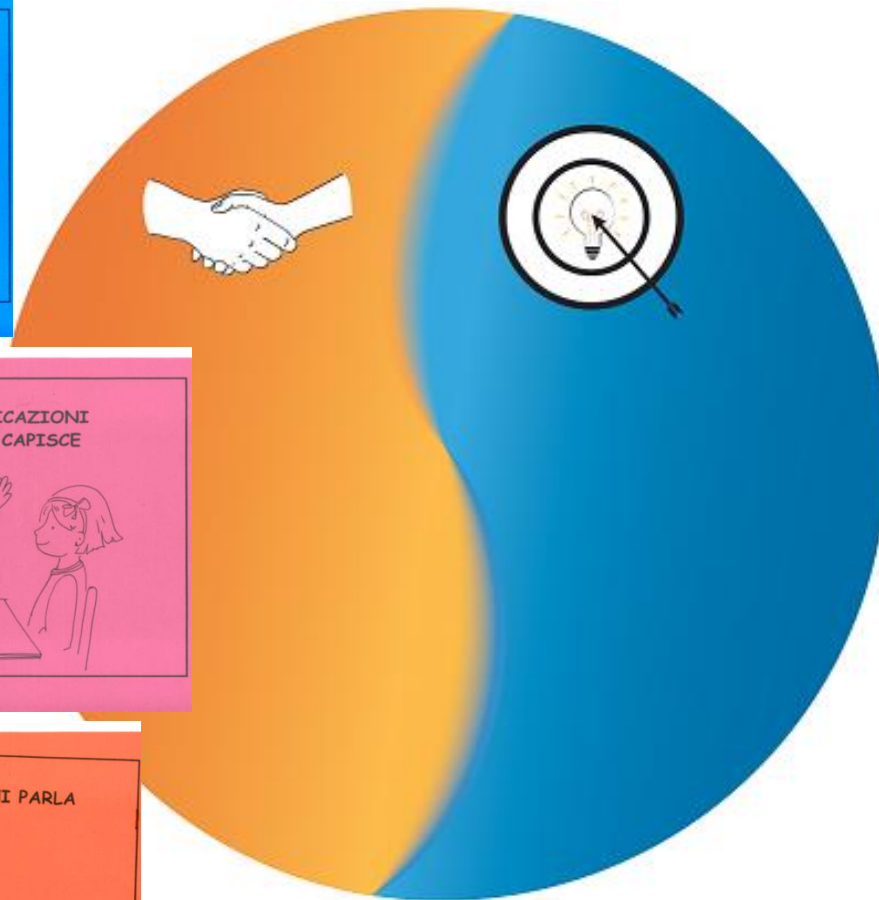
ricevere fiducia

impegno condiviso

serenità



INSEGNAMENTO DIRETTO E USO DELLE ABILITÀ SOCIALI



Agire in piccoli gruppi eterogenei

“... qualcosa di più, o per meglio dire di diverso dalla somma dei suoi membri: ha struttura propria, fini peculiari, e relazioni particolari con gli altri gruppi. Quel che ne costituisce l'essenza non è “la somiglianza o la dissomiglianza fra i suoi membri, bensì la loro *interdipendenza*”

K. Lewin

RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE

RESPONSABILITÀ CONDIVISA



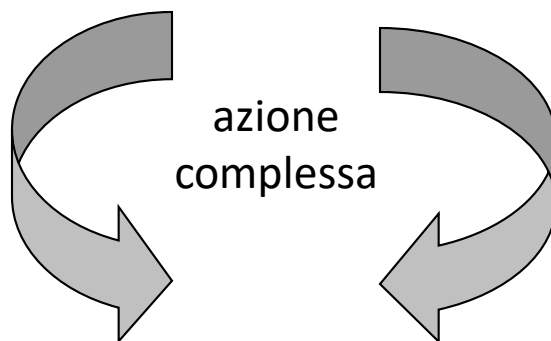
Verifica e valutazione individuale e di gruppo

Soggetti

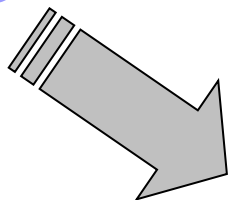
- insegnanti
- studenti

Oggetti

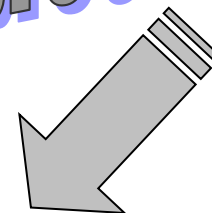
- cognitivi
- socio-relazionali



monitoring



processing



con strumenti quantitativi e qualitativi



MEMORIZZIAMO I 5 ELEMENTI FONDANTI DEL CL

- INDIVIDUALE
- DI GRUPPO
- - PLENARIA
- - INDIVIDUALE



È IMPORTANTE DIMOSTRARE CHE...

È POSSIBILE

PER FAVORIRE L'INTERDIPENDENZA



Dalla classica postazione frontale a coppie di banchi ABBIAMO CAMBIATO le postazioni



Banchi ad isola da quattro



AL CENTRO DEL TAVOLO
CI SONO I MATERIALI
CONDIVISI
ANCHE I LIBRI VANNO
CONDIVISI



Insieme da 0 a 5 per valutare



GRAZIE